Associazione Nazionale
Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè"
di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno

LEGGI RAZZIALI FASCISTE

(1938)

alle origini del razzismo in Italia

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

www.anpimassalombarda.it

Leggi razziali fasciste (1938)

alle origini del razzismo in Italia

Per molto tempo si è voluto far credere che il fascismo italiano non sia stato razzista o per lo meno che lo sia stato all'acqua di rose. Questa interpretazione non ha fondamento storico.

Il fascismo è stato profondamente razzista e il razzismo ha rappresentato una delle parti più infamanti della sua storia.
Nel 1939, dopo la pubblicazione delle leggi razziali e la rivista La Difesa della Razza (1938), il segretario del Partito Nazionale Fascista (P.N.F.) Starace farà stampare in centina di migliaia di copie il *Secondo libro del fascista*, vero e proprio manuale tascabile (14x10cm) dove in una quarantina di paginette c'è tutto quello che un italiano avrebbe dovuto sapere sul razzismo e conformarsi alle indicazioni del P.N.F. con tanto di domande e risposte già confezionate.

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
sezione "Giuseppe Baffi" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
via A. Saffi 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

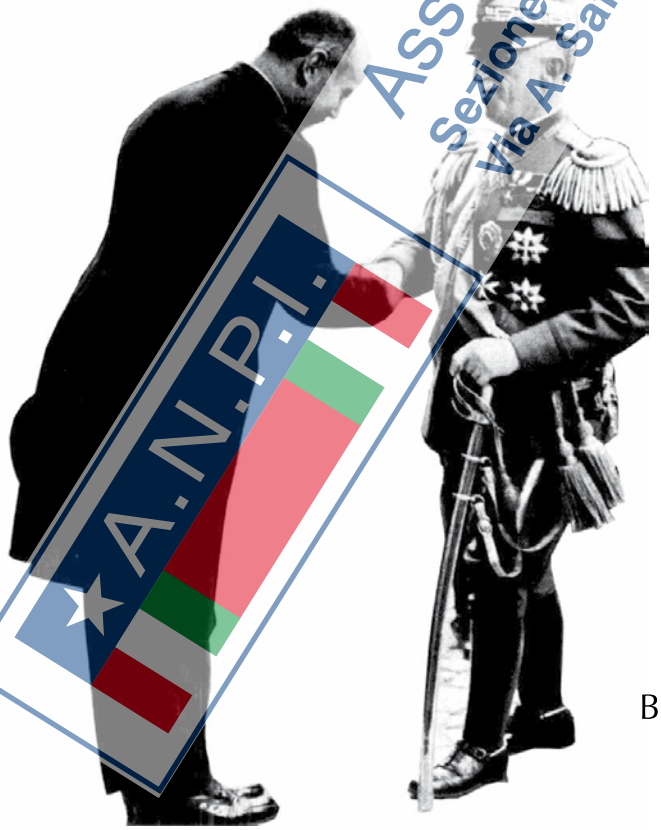
Questa mostra ripercorre a grandi linee l'origine delle leggi razziali e delle loro gravi conseguenze che hanno portato i fascisti a collaborare con i nazisti nella deportazione degli ebrei verso i campi di sterminio.

1919

Nasce il fascismo
che si impone
con la violenza
e il favore del re
Vittorio Emanuele III

1922 - Squadristi fascisti in azione

28 ottobre 1922



Marcia su Roma
dei fascisti
e colpo di Stato.

Mussolini diventa
Capo del governo.

Benito Mussolini ricevuto dal re

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)
A.N.P.I.

Fin dal suo sorgere il fascismo ha assunto caratteri razzisti

Il Popolo d'Italia
(6 agosto 1938)
fondato da
Mussolini
nel 1914

Il Popolo d'Italia

MILANO - Anno XXV - Via Arnaldo Mussolini, 30 — Fondatore: BENITO MUSSOLINI

UNA NOTA DELLA "INFORMAZIONE DIPLOMATICA,,

Il razzismo italiano data dall'anno 1919

ed è base fondamentale dello Stato fascista

Azione coordinata e risoluta
di tutti gli organi del Regime

Assoluta conformità
della concezione mussoliniana

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

DAL SECONDO LIBRO DEL FASCISTA

OVVERO "IL MANUALE FASCISTA DEL RAZZISMO" (1939)

"Fin dalle sue origini il Fascismo
fu un movimento di difesa della razza".

"Scopo essenziale della politica sociale
del Fascismo è quello di rendere sempre
più pura, forte e potente la razza italiana".

"Il Fascismo ha dettato le leggi necessarie
per la tutela della purità e del prestigio della razza".

1935
L'avventura coloniale del fascismo in Africa

ottobre
aggressione dell'Etiopia
camuffata da guerra di civiltà

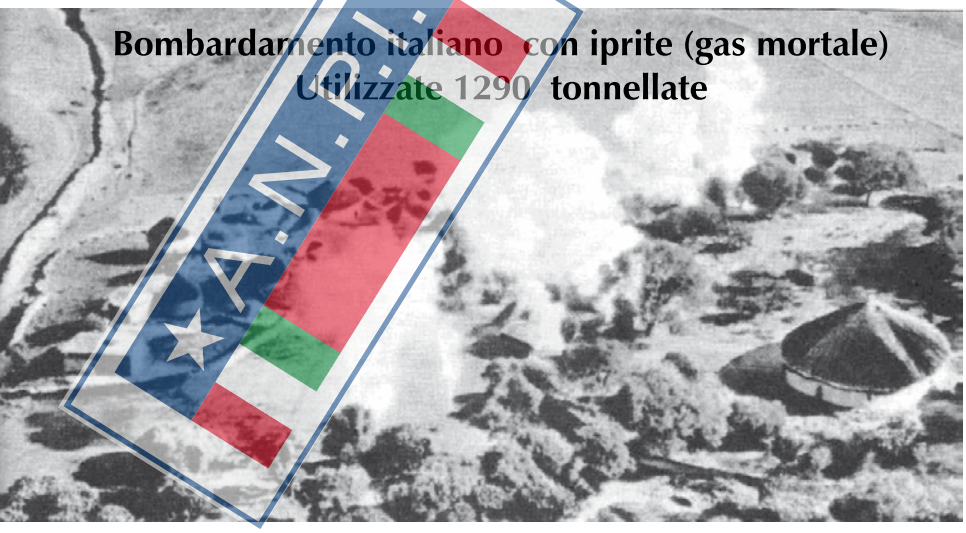
Partenza dei "legionari"

Cartolina religiosa per la guerra santa di civiltà

Postazione italiana

Soldati etiopi

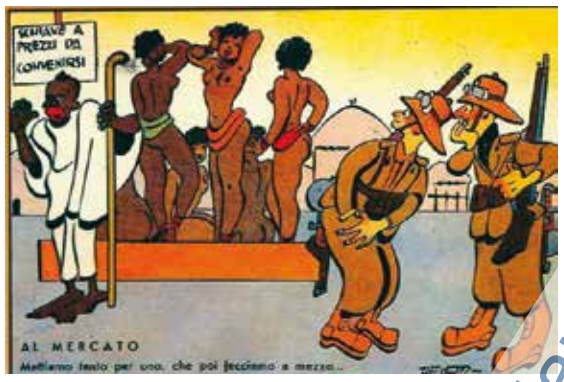
Partigiano etiope impiccato dai "legionari"



Bombardamento italiano con iprite (gas mortale)
Utilizzate 1290 tonnellate

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)
A.N.P.I.

Razzismo e sessismo dei conquistatori bianchi

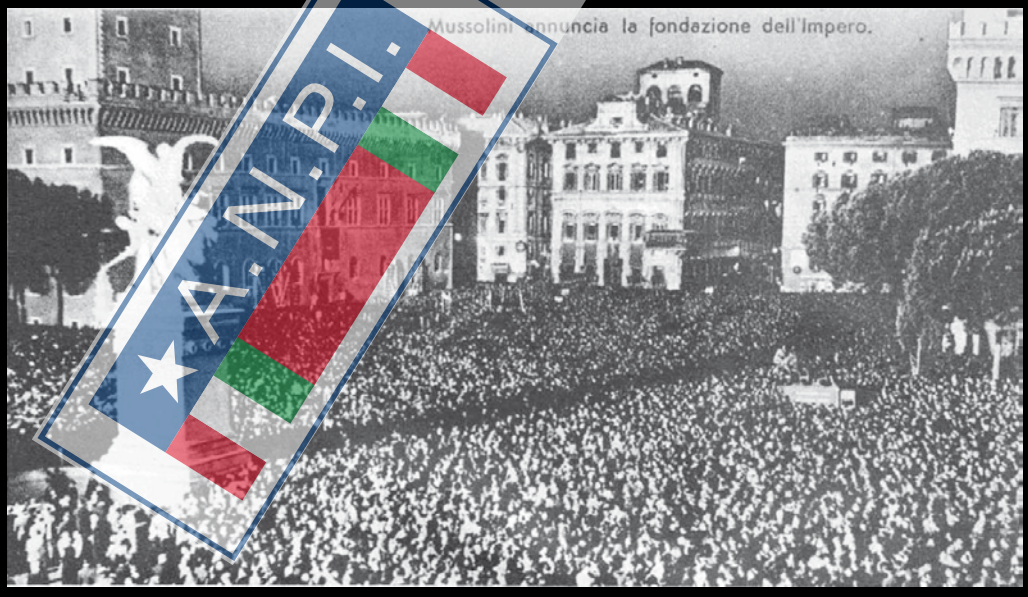


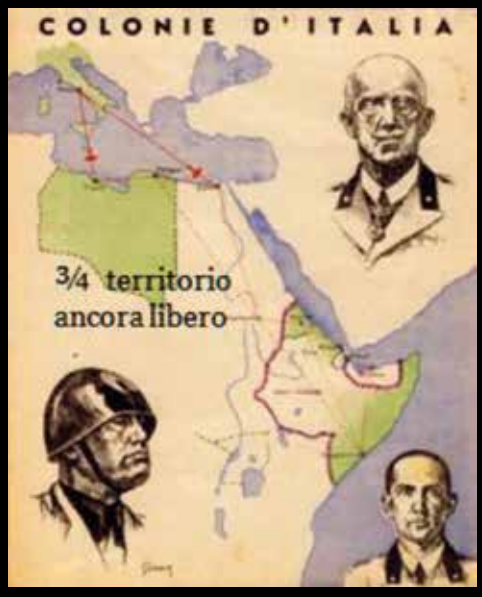
1936 maggio
Proclamazione dell'Impero

Con la proclamazione dell'Impero è applicata una **legislazione razziale** che crea un regime di **apartheid,** di discriminazione fra bianchi e neri.

È vietato abitare in quartieri neri e frequentare locali pubblici promiscui.

Viene impedita la convivenza di persone bianche con persone di colore. Si proibisce il matrimonio misto.





A.N.P.I.
Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione Giuseppe Baffe di Massa Lombarda e sant'Agata sui Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

1938

15 luglio viene pubblicato il manifesto "Razzismo Italiano"
Ripreso dalla rivista LA DIFESA DELLA RAZZA ITALIANA

1. Le razze umane esistono. […]
2. Esistono grandi razze e piccole razze. […]
3. Il concetto di razza è concetto puramente biologico […]
4. La popolazione dell'Italia attuale è di origine ariana e la sua civiltà ariana. […]
5. È una leggenda l'apporto di masse ingenti di uomini in tempi storici. […]
6. Esiste ormai una pura "razza italiana". […]
7. È tempo che gli italiani si proclamino francamente razzisti. […]
8. È necessario fare una netta distinzione fra Mediterranei d'Europa (Occidentali) da una parte, gli Orientali e gli Africani dall'altra. […]
9. Gli ebrei non appartengono alla razza italiana. […]
10. I caratteri fisici e psicologici puramente europei degli Italiani non devono essere alterati in nessun modo. […]

Copertina del primo numero della rivista fascista

LA DIFESA DELLA RAZZA

5 agosto 1938

Si noti la spada che si interpone fra la "razza ariana" e le altre due: quella "semitica" o ebrea e quella "camitica" o africana rappresentate di profilo.
Per la rivista queste sono le "tre principali razze".

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)
A.N.P.I.

L'Antisemitismo o persecuzione degli ebrei ha radici antiche

Nel 1215 la Chiesa costringe gli ebrei, accusati di deicidio, a portare uno scudo rotondo di stoffa gialla nella parte sinistra dei loro indumenti.

Torquemada (frate domenicano) terribile e spietato inquisitore con decreto regio fece bandire dalla Spagna tutti gli ebrei (1492).
Nel 1553 anche dal Regno di Napoli e dalla Sicilia (in mano spagnola).

Torquemada (1420-1498)

Nel 1555, 1569 e 1593 con le ***bolle infami*** redatte dai papi Paolo IV, Pio V e Clemente VIII furono prese misure rigide nei confronti degli ebrei dello stato pontificio che resteranno fino al 1870 (breccia di Porta Pia).

Portico d'Ottavia

1. Dovevano portare un segno distintivo nell'abito (berretto giallo per gli uomini e scialle grigio per le donne)
2. Dovevano abitare nel ghetto (a Roma il Portico di Ottavia)
3. Dovevano chiedere un permesso per muoversi all'interno dello stato
4. Non potevano possedere immobili: la loro abitazione era solo in affitto
5. Non potevano iscriversi all'università
6. Non potevano esercitare alcuna professione liberale (medicina, giurisprudenza ecc.)
7. Ogni settimana un terzo della popolazione ebraica, a turno, doveva ascoltare una predica cristiana in una chiesa fuori dal ghetto

A.N.P.I.
Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffi" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

Razza **ARIANA** indica il gruppo razziale a cui apparterebbero tutti i popoli indoeuropei.
Secondo tale teoria, la ***razza ariana*** sarebbe stata originata da un unico popolo che in epoca preistorica sarebbe migrato da una patria originale in tutta Europa e in parte dell'Asia centrale.
Gli italiani farebbero parte di questo gruppo razziale.

RAZZA ARIANA

CARATTERI FISICI
DELLA
RAZZA
ITALIANA

La Difesa della Razza 1939 n.5

Il concetto di ***razza ariana*** è stato alla base dell'ideologia nazionalsocialista (nazista) di Hitler e del genocidio delle ***"razze non ariane"*** presenti in Europa tra cui gli ebrei.
Di tutte le razze quella cosiddetta ***ariana o nordica*** era, secondo Hitler, la più creativa e valorosa e quindi le spettava il diritto di dominare il mondo con lo strumento della guerra.
Questi concetti saranno pienamente condivisi da Mussolini e dal fascismo.

ANPI
Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffe" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

Agosto 1938

23 AGOSTO 1938 XVI

RILEVAZIONE DEGLI EBREI RESIDENTI IN PROVINCIA -

A S.E. IL R°. PREFETTO di RAVENNA

1160 S.C.
3

Con riferimento alle istruzioni impartite da V.E. in merito all'oggetto sopra indicato - ho il pregio di comunicare che dalle diligenti ed attive indagini eseguite dallo scrivente Ufficio non è risultato, tra la popolazione residente in questo Comune o temporaneamente assente, l'esistenza di famiglie o persone appartenenti alla razza ebraica.

Pertanto restituisco in bianco le N.3 schede fornitemi.

Con ossequio.

IL PODESTA'

1938 - 23 agosto
Risposta del podestà
di Massa Lombarda

In attesa della promulgazione delle leggi razziali viene ordinato il censimento degli ebrei in ogni città e paese. A Massa Lombarda dopo diligenti ed attive indagini […] non è risultato […] l'esistenza di famiglie o persone appartenenti alla razza ebraica". In Italia saranno censiti 58.412 ebrei di cui 10.380 stranieri.

EMANATE DAL GOVERNO FASCISTA LE LEGGI RAZZIALI

5 settembre 1938 - Regio decreto-legge

Provvedimenti per la difesa della razza nella scuola fascista

Il Messaggero

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Insegnanti e scolari di razza ebraica esclusi dalle scuole di qualsiasi ordine e grado

Il provvedimento entrerà in vigore il 16 ottobre XVI - Esclusione degli ebrei anche dalle Accademie, Istituti e Associazioni di Scienze, Lettere ed Arti

Il Messaggero
8 settembre 1936

1938

ANPI
Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e sant'Agata sul Santerno
via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

7 settembre 1938 - Regio decreto-legge

Provvedimenti nei confronti di ebrei stranieri

CORRIERE DE[illegible]ERA

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA DIFESA DELLA RAZZA

Insegnanti e studenti ebrei

esclusi dalle scuole governative pareggiate

I giudei cesseranno di far parte delle Accademie e delle [illegible] di scienze, lettere ed arti - Il Gran Consiglio preciserà [illegible] ebrei nella Nazione

Logico sviluppo

Corriere della Sera 8 settembre 1938

23 settembre 1938 - Regio decreto-legge

Istituzione di scuole elementari per fanciulli di razza ebraica

6 ottobre 1938 - Gran Consiglio del Fascismo

Approvata la "Dichiarazione della razza" e ribadito che il fascismo è razzista e antisemita

17 novembre 1938 - Regio decreto-legge

Provvedimenti per la razza italiana

29 giugno 1939 - Regio decreto-legge

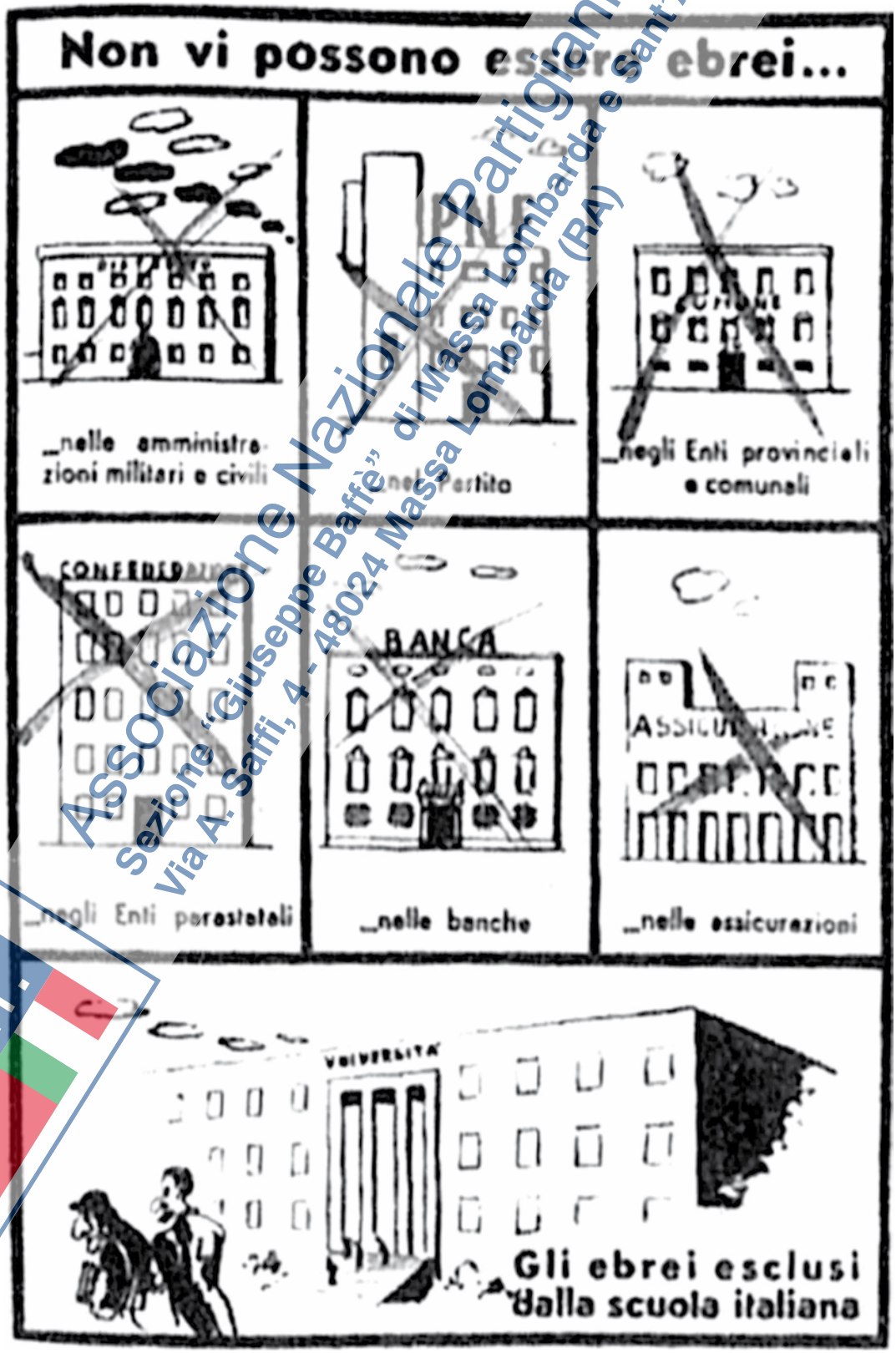
Disciplina per l'esercizio delle professioni da parte dei cittadini di razza ebraica

Tutti i decreti furono controfirmati dal re Vittorio Emanuele III

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

Dalla rivista fascista "LA DIFESA DELLA RAZZA"

9 novembre 1939



Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

A.N.P.I.

Dalla rivista fascista "LA DIFESA DELLA RAZZA"

20 novembre 1939

A.N.P.I.
Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffe" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

Dalla rivista fascista "LA DIFESA DELLA RAZZA"

dicembre 1941

Anche nelle occupazioni più umili e comuni i rappresentanti delle razze superiori conservano dignità e compostezza

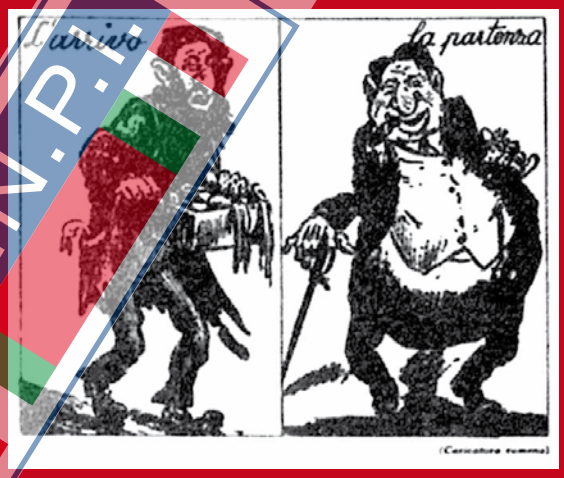
Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffe" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)
A.N.P.I.

dalla rivista fascista "LA DIFESA DELLA RAZZA"

L'abitudine è una seconda natura. Gli ebrei tentano di concludere affari anche nei campi di concentramento.

Satira fascista sugli ebrei

1941 - n. 17



INGIUSTIZIA
Obbligar me a lavorare! Far questo affronto a me, onesto commerciante di diamanti!

A.N.P.I.
Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sui Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

Professioni e mestieri proibiti agli ebrei

Agli ebrei fu vietato tra l'altro: di essere portieri in case abitate da ariani, esercitare il commercio ambulante, essere titolari di agenzie d'affari, di brevetti e varie, il commercio dei preziosi, l'esercizio dell'arte fotografica, di essere mediatori, piazzisti, commissionari, l'esercizio di tipografie, la vendita di oggetti d'arte, il commercio dei libri, la vendita di oggetti usati, la vendita di articoli per bambini, la vendita di apparecchi radio, la vendita di carte da gioco, l'attività commerciale ottica, il deposito e vendita di carburo di calcio, l'impiego di gas tossici, essere titolari di esercizi pubblici di mescita di alcolici, la raccolta di rottami metallici e di metalli, la raccolta di lana da materassi, l'ammissione all'esportazione della canapa, l'ammissione all'esportazione di prodotti ortofrutticoli, la vendita di oggetti sacri, la vendita di oggetti di cartoleria, la raccolta di rifiuti, la raccolta e la vendita di indumenti militari fuori uso, la gestione di scuole da ballo, di scuole di taglio, l'esercizio del noleggio di film, la gestione di agenzie di viaggio e turismo, di possedere la licenza per autoveicoli da piazza, la pubblicazione di avvisi mortuari e di pubblicità, l'inserimento del proprio nome in annuari ed elenchi telefonici, di essere affittacamere, di possedere concessioni di riserve di caccia, di detenere apparecchi radio, di essere insegnanti privati, di accedere alle biblioteche pubbliche, di far parte di associazioni culturali e sportive di essere titolari di permessi per ricerche minerarie, di esplicare attività doganali, di pilotare aerei di qualsiasi tipo, di allevare colombi viaggiatori, di ottenere il porto d'armi, di fare la guida e l'interprete.

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Barbieri" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)
A.N.P.I.

Come reagirono gli italiani ?*

Da gran parte degli intellettuali del tempo non ci fu rifiuto del razzismo.

il Resto del Carlino

Gli insegnanti e gli alunni ebrei esclusi dalle scuole a datare dal 16 ottobre

Anzi, schiere di intellettuali, scienziati, accademici, **editori**, letterati, scrittori, **giornalisti** e artisti si prestarono a fare da cassa di risonanza della campagna razzista antisemita, contro i neri e gli ebrei.

CORRIERE DELLA SERA

Il Gran Consiglio presieduto dal Duce prende una serie di vitali decisioni per la difesa della razza

Alcuni sono già noti al grande pubblico come ad esempio Guido Piovene, Giorgio Bocca, Indro Montanelli ed Eugenio Scalfari.

LA STAMPA

Le leggi per la difesa della razza

L'EBREO NON PUO':

Il Consiglio dei Ministri ha inoltre deciso che il matrimonio con non ariani è nullo

IL TESTO DEI DECRETI

Gli ebrei sono esclusi anche dalle scuole private

Ultimamente la ricerca archivistica e bibliografica ha individuato anche Enzo Biagi, Antonio Ghirelli, Giulio Carlo Argan, Giovanni Spadolini, Mario Missiroli ecc.

Giornale dei fascisti di Ravenna

SANTA MILIZIA

Razza - Autarchia - Impero

1938 settembre

Hanno espresso la loro riconoscenza per l'epurazione operata dal Regime nella scuola italiana, con l'allontanamento degli studenti e dei professori ebrei, sicuri che il provvedimento condurrà alla piena autonomia della cultura italiana e consentirà alla scuola fascista di assolvere integralmente la sua funzione rivoluzionaria.

Poche le eccezioni

Benedetto Croce, l'economista Attilio Cabiati, che perse la cattedra e qualche giornale clandestino.

L'Unità 1938 n.9

Contro la barbarie razzista

Il terrore antisemita scatenato in Germania ed in Italia dal fascismo, le misure antisemite prese da Mussolini, che pretendono di stabilire la sedicente supremazia degli « ariani » su altre razze, tendono a risuscitare le « vestigia di costumi bestiali, di odio verso l'uomo, propri all'epoca del cannibalismo », sono un'invenzione barbara degli aggressori imperialisti. La barbarie razzista

A Torino un numeroso gruppo di studenti ha firmato una petizione per chiedere la reintegrazione di ebrei colpiti ; in numerose scuole, in occasione della cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico, numerosi presidi e professori, hanno rivolto parole di saluto agli ebrei odiosamente esclusi dalle scuole ed hanno dichiarato che si separavano con dolore dai loro colleghi colpiti.

CLANDESTINO

(*) Mario Avagliano, Marco Palmieri - *Di pura razzia italiana,* Milano 2013

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)
A.N.P.I.

L'adesione e la partecipazione attiva alla persecuzione degli ebrei ebbe anche una solida base di massa.

Vi fu un vasto consenso degli italiani ***ariani*** al razzismo e all'antisemitismo con varie motivazioni di fondo:

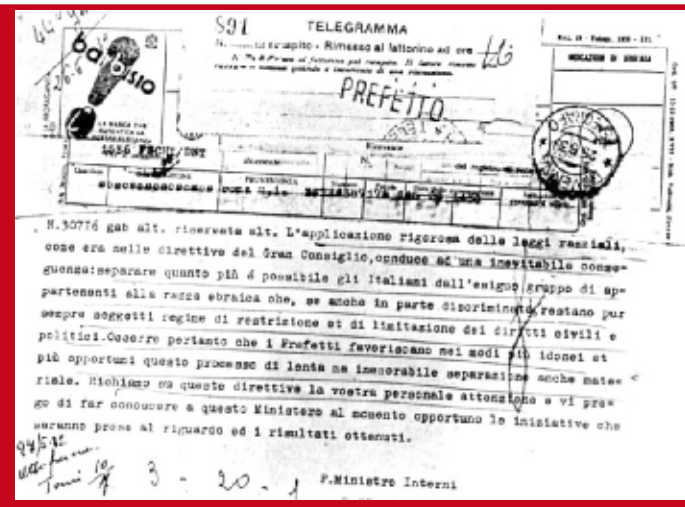
1. Convinzione ideologica
2. Fede nel fascismo e in Mussolini
3. Meschino interesse a sfruttare il campo lasciato libero dalle vittime in ambito economico, sociale, professionale e culturale.

Molto zelanti nell'applicare le leggi razziali furono i grandi e i piccoli burocrati del regime.

COMUNE DI FAENZA

Denunzie di appartenenza alla razza ebraica

AVVISO


TELEGRAMMA

PREFETTO

P.Ministro Interni

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

Come reagì la Chiesa?*

28 luglio 1938
Il Papa critica apertamente la tesi del Manifesto.

"Si dimentica che il genere umano, tutto il genere umano, è una sola, grande, universale razza umana".
(Osservatore Romano 30 luglio 1938)

Mussolini, stizzito, risponde: *"Tireremo diritto sulla questione della razza"*. E ordina che le parole del Papa non vengano pubblicate dai giornali. Ma la Chiesa non è unita.

La sera del 16 agosto 1938 (*) *fu felicemente concluso un accordo"* tra Mussolini e P. Tacchi Venturi rappresentante di papa Pio XI.

P. Tacchi Ventura

In sostanza la Chiesa si asteneva dal prendere posizione pubblica sulla questione della razza e dell'antisemitismo: *"la stampa cattolica, i predicatori, i conferenzieri e via dicendo si astengano dal trattare in pubblico di questo argomento"*.

In cambio Mussolini non avrebbe perseguitato l'Azione Cattolica, tanto cara a Pio XI.

"È volere del Capo dello Stato (Mussolini) che l'accordo del 2 settembre 1931 circa l'A.C. rimanga intatto e nel suo pieno vigore. Quindi dovrà considerarsi come non avvenuto tutto ciò che contro di essa in questi ultimi giorni fu detto e fatto specie quanto all'incompatibilità fra dell'appartenenza simultanea all'A.C. e al PNF."

(*) Giorgio Fabre in *Quaderni di Storia n.76,* Ed. Dedalo, luglio-agosto 2012

A.N.P.I.
Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffe" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

Non solo gli ebrei

Tra i membri di
razze inferiori vengono collocati gli Africani.
E tra essi gli Etiopici, facenti parte allora dell'impero italiano.

Africani

Dalla rivista fascista "LA DIFESA DELLA RAZZA"

1938 - n. 5

"Per quanto intelligenti più di ogni altro Africano a pelle nera, le possibilità psichiche della gran massa dei nostri sudditi dell'Africa non sono né saranno mai elevate o tali da dare originalità di pensiero; così, una volta resi fiduciosi del nostro potere e ben trattati essi non desidereranno di meglio che restarci sottoposti e magari affiancarci in qualsiasi nostra impresa coloniale nell'avvenire[…].
Ve li induce l'innato senso di fedeltà verso chi stimano […]".

20 gennaio 1939

A.N.P.I.
Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Saffi" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

Non solo gli ebrei

Gli zingari (rom)

Dalla rivista fascista "LA DIFESA DELLA RAZZA"

"Gli zingari appartengono quasi sempre alla razza orientale e i loro meticci sono quasi sempre degli individui asociali, tanto più pericolosi in quanto difficilmente distinguibili dagli europei. […].
È necessario quindi diffidare di tutti gli individui che vivono vagabondando alla maniera degli zingari […].
Si tratta di individui asociali differentissimi dal punto di vista psichico dalle popolazioni europee e soprattutto da quella italiana di cui sono note le qualità di laboriosità e attaccamento alla terra. […]
Data l'assoluta mancanza di senso morale di questi eterni randagi si comprende come essi possono facilmente unirsi con gli strati inferiori della popolazione che incontrano peggiorandone sotto ogni punto di vista le qualità psichiche e fisiche".

1938 - n. 5

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)
A.N.P.I.

Non solo gli ebrei

Dalla rivista fascista "LA DIFESA DELLA RAZZA"

I francesi

scienza

ITALIANI E FRANCESI
DUE RAZZE • DUE CIVILTÀ

dicembre 1938

"Il concetto di una fraternità razziale latina non ha nessuna base di verità.
Qualcuno ha detto che i francesi hanno carattere femminile e in parte è vero. Facili ad entusiasmarsi, facili a perdere l'entusiasmo, pronti ad amare e ad odiare, per poco e per molto, sono veramente suggestionabili più di ogni altro popolo… il carattere dei Galli ancora prevale malgrado due mila anni di storia e di influenze straniere e questo carattere è di razza, che che altri ne dica".

Latino-americani

"L'indio dorme, l'indio mastica la coca, l'indio muore; è il meticcio che si ribella che nega la civiltà dei bianchi; […] e il meticcio istruito è peggio de meticcio incolto; si serve della cultura che ha male assimilato come di un'arma di ribellione; è il selvaggio che ha imparato a leggere e a scrivere, che è entrato nel nostro mondo, ma è ancora tutto di là, calato coi suoi istinti feroci nella razza inferiore dalla quale l'incrocio l'ha tratto fuori a forza".

Indios meticci del Venezuela

1939 - n. 18

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)
ANPI

La scelta delle leggi razziali fu davvero sciagurata anche per la ***scienza*** italiana.
Molti scienziati di origine ebrea dovettero lasciare l'Italia e l'insegnamento universitario mentre le loro scuole (la fisica nucleare e lo studio dei raggi cosmici) **erano al vertice mondiale**.
Enrico Fermi, premio Nobel 1938 (fisico nucleare inventore della pila atomica) fuggì negli Stati Uniti e con lui altri ricercatori.

L'Italia perse in poche settimane un patrimonio inestimabile e si affossò la ricerca italiana arrecando alla scienza e alla società italiana un colpo mortale.

E così avvenne per la Germania dove illustri scienziati dovettero fuggire anche loro negli Stati Uniti, primo fra tutti **Einstein**.

Così per colpa delle leggi razziali l'Europa che per tre secoli era stata al centro della scienza nel mondo **"regalerà"** all'America il primato scientifico nel mondo.

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 5 - 48024 Massa Lombarda (RA)
A.N.P.I.

Dalla rivista fascista "LA DIFESA DELLA RAZZA"

1938 - n. 4

1939 - n. 18

1939 - n. 7

Tipiche maschere di giudei di cui si disegnano evidentissime le tare fisiche e spirituali della razza.

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)
A.N.P.I.

Campagna d'odio verso gli ebrei

1939

LA **GERMANIA NAZISTA INVADE**
LA POLONIA **COMINCIA LA II^A GUERRA MONDIALE** (1 SETTEMBRE)

L'**ITALIA FASCISTA** ENTRA IN **GUERRA**
(10 GIUGNO)

1940

Dalla rivista fascista "LA DIFESA DELLA RAZZA"
1941 - n. 7

Le armi dell'asse espellono il giudaismo dall'Europa

FASCISTI E NAZISTI COLLABORANO ALLO STERMINIO DEGLI EBREI

16 ottobre 1943 Deportazione ebrei dal ghetto di Roma (1023 tra adulti e bambini).
Il «silenzio» di papa Pio XII.

Da Roma furono deportate complessivamente **2001** persone di cui **281** bambini.

Torneranno **73** uomini
28 donne
nessun bambino.

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 2 - 48024 Massa Lombarda (RA)

dalla rivista fascista "LA DIFESA DELLA RAZZA"

"[…] Il razzismo ha da essere cibo di tutti e per tutti, se veramente vogliamo che in Italia cisia, e sia viva in tutti, la coscienza della razza. Il razzismo nostro deve essere quello del sangue che scorre nelle mie vene, che io sento rifluire in me e posso vedere analizzare e confrontare col sangue degli altri.
Il razzismo nostro deve essere quello della carne e dei muscoli […]. Altrimenti finiremo per fare il gioco dei meticci e degli ebrei, che come hanno potuto in troppi casi cambiar nome e confondersi con noi, così potranno ancor più facilmente e senza neppure il bisogno di pratiche dispendiose e laboriose, fingere un mutamento di spirito e dirsi più italiani di noi e simulare di esserlo e riuscire a passare per tali.
Non c'è che un attestato col quale si possa imporre l'alto da meticciato e all'ebraismo: l'attestato del sangue.[…]".

Firmato Giorgio Almirante (*)

(*) Giorgio Almirante fu tra i fondatori del Movimento Sociale Italiano (MSI) il 26 dicembre 1946. Questo partito rivendicava pienamente l'eredità del fascismo compreso il razzismo e il cupo nazionalismo.

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Barale" di Imperia
via A. Saffi, 4 - 18014 Marina Lombarda e SantAgata sul Santerno

A.N.P.I.

Il simbolo altro non era che la bara del duce Mussolini sulla quale arde la fiamma.

1942 - n. 13 - pagg. 9-11

L'olocausto italiano 1943

Dopo lo sbarco degli anglo-americani in Sicilia e la caduta di Mussolini (il 25 luglio), l'Italia (8 settembre) firma l'armistizio con gli alleati. Le truppe tedesche invadono l'Italia e l'occupano fino a Roma.
Mussolini, liberato dai nazisti, organizza nell'Italia centro-settentrionale la Repubblica di Salò o Repubblica Sociale Italiana (RSI) completamente assoggettata a Hitler.
Il 14 novembre 1943 è approvato il documento fondante della fascista RSI. Il punto 7 stabilisce:

"Gli appartenenti alla razza ebraica sono stranieri, durante questa guerra appartengono a nazionalita' nemica".

È la legittimazione degli arresti e delle deportazioni.

Dicembre 1943 - gennaio 1944

Creazione in Italia di piccoli e provvisori campi di concentramento provinciali. Trasferimento degli ebrei ivi detenuti al carcere di S. Vittore a Milano, poi formazione (30 gennaio) di un convoglio ferroviario diretto ad Auschwitz.
Tutto questo grazie alla collaborazione dei soldati fascisti della RSI e delle brigate nere con quelli della Gestapo (polizia segreta tedesca).

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e sant'Agata sul Santerno
via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)
A.N.P.I.

2 dicembre 1943

A Fossoli, località a 5 chilometri da Carpi (Modena), la RSI installa un grande campo di concentramento fisso per ebrei. I primi internamenti cominceranno qualche giorno dopo.

Inverno 1943-44 - Soldato repubblichino davanti al campo di concentramento.

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

febbraio 1944

Il controllo di Fossoli passa ai tedeschi. Da qui partiranno innumerevoli convogli per Auschwitz.

A.N.P.I.

anno 62° numero 715

IL CALENDARIO DEL POPOLO

www.teti.it

rivista di cultura diretta da FRANCO DELLA PERUTA - Teti Editore - Via S. D'Orsenigo, 21 - 20135 Milano - Abbonam. annuale € 30,00 - Copia € 2,50

Bambini ebrei, dai giochi ai lager

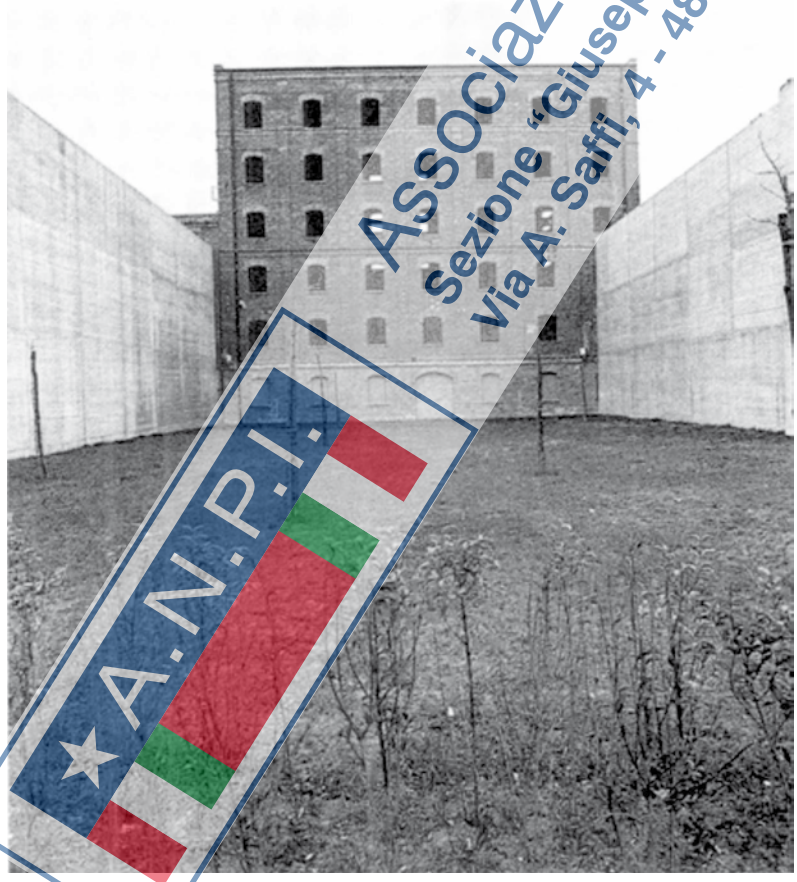
di Sara Valentina D'Addio

... Quelli che non sono periti nelle camere a gas sono usciti dalla guerra segnati nella mente e hanno faticosamente cercato di dimenticare.

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffe" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)
A.N.P.I.

A Trieste, nel sobborgo di San Sabba negli stabilimenti di una vecchia risiera viene installato un campo di concentramento e di transito che presto diventa luogo di tortura e assassinio. Partiranno 9 convogli per Auschwitz.
Vengono costruiti anche una camera a gas e un forno crematorio.
Da 1.000 a 2.000 sono le vittime ebree della Risiera.

Celle
per i detenuti



Il cortile
delle fucilazioni

ottobre 1943 - fine 1944

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)
A.N.P.I.

campo di concentramento di AUSCHWITZ

Gli ebrei prigionieri scendono dal treno e si avviano alla selezione.

"Il lavoro rende liberi".
La spudorata iscrizione sul cancello del campo di concentramento.

La selezione: in pochi secondi si decideva la vita o la morte dei prigionieri.

VITTIME DELLE LEGGI RAZZIALI

10 milioni

di cui:

6 milioni di ebrei

1 milione di omosessuali

600.000 zingari

3 milioni di slavi

alcune centinaia di migliaia di handicappati tedeschi

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)
A.N.P.I.

27 GENNAIO 1945
I SOVIETICI LIBERANO AUSCHWITZ

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

27 GENNAIO 1945

Appena avvenuta la liberazione si prestano i primi soccorsi ai bambini sopravvissuti al campo di sterminio di Auschwitz.

733
bambini italiani furono deportati

121
tornarono

OLOCAUSTO ITALIANO

TAVOLA CRONOLOGICA DELLE DEPORTAZIONI

Numero del treno	Data di partenza	Data di arrivo	Partenza da	Destinazione	Numero persone registrate (Archivio del Museo di Auschwitz)	N. di matricola degli internati	N. accertato dei deportati	N. accertato dei liberati	N. complessivo accertato delle vittime
1	16 sett. 1943	?	Merano	Auschwitz, via Reichenau	?	?	34	1	33
2	18 ott.	23 ott.	Roma	Auschwitz	Uomini: 149, Donne: 47	158491–158639, 66172–66218	1022	17	1005
3	9 nov.	14 nov.	Firenze, Bologna	Auschwitz	Uomini: 13, Donne: 94	162770–162782, 67852–67945	83	1	82
4	Trasporto da Borgo San Dalmazzo								
5	6 dic.	11 dic.	Milano, Verona	Auschwitz	Uomini: 61, Donne: 35	167969–168029, 70397–70431	246	5	241
6	30 genn. 1944	6 febbr.	Milano, Verona	Auschwitz	Uomini: 97, Donne: 31	173394–173490, 75174–75204	605	20	585
7	19 febbr.	23 febbr.	Fossoli	Bergen-Belsen	Uomini e donne: 141	?	146	145	1
8	22 febbr.	26 febbr.	Fossoli	Auschwitz	Uomini: 95, Donne: 29	174471–174565, 75669–75697	489	23	466
9	5 aprile	10 aprile	Fossoli, Mantova, Verona	Auschwitz	Uomini: 154, Donne: ?	179974–180127, 76776–76855	611	51	560
10	16 maggio	23 maggio	Fossoli	Auschwitz	Uomini: 186, Donne: 70	A 5343-A 5528, A 5345-A 5414	581	60	521
11	16 maggio	20 maggio	Fossoli	Bergen-Belsen	Uomini e donne: 163	?	167	160	7
12	19 maggio	23 maggio	Milano	Bergen-Belsen	Uomini e donne: 35	?	37	33	4
13	26 giugno	30 giugno	Fossoli, Verona	Auschwitz	Uomini: 180, Donne: 95	15677–15856, A 8457-A 8507	527	35	492
14	2 ago.	6 ago.	Verona	Auschwitz	Uomini: 80, 4, 1, Donne: 81	B 5594–B 5673, 190841–190844, 192990, A 24020–A 24040	244	29	215
15	2 ago.	4 ago.	Verona	Buchenwald	Uomini e donne: 28	Uomini: div. N., 44507–45022	22	16	6
16	2 ago.	5 ago.	Verona	Ravensbrück	Uomini e donne: 59	Donne: div. N., 49530–49574	18	14	4
17	2 ago.	5 ago.	Verona	Bergen-Belsen	Uomini e donne: 38	?	46	37	9
18	24 ott. 24 ott.	28 ott. 28 ott.	Bolzano, Bolzano	Auschwitz, Auschwitz	Uomini: 59, Donne: 105	B 13710–B 13742, A-26692; A-26699, 199858–199883	133	17	116
19	14 dic.	20 dic.	Bolzano	Ravensbrück	Uomini e donne: almeno 80	Div. N., 40031–40063; 43467; 49559	31	3	28
20	14 dic.	20 dic.	Bolzano	Flossenbürg			39	1	38
Ebrei deportati in data non accertata:							114	36	78
Ebrei deportati come prigionieri politici e civili:							44	19	25
Numero complessivo dei deportati (eccetto Trieste):							5239	723	4516
Numero complessivo dei deportati da Trieste:							1177	97	1080
Numero complessivo dei deportati:							6416	820	5596

Calendario del Popolo 2007 n.1

Se si aggiungono gli ebrei deportati dalle isole di Rodi e di Coo (cittadini italiani dal 1925) e coloro che furono uccisi in Italia, il totale complessivo delle vittime del genocidio perpetrato da fascisti e nazisti nel nostro paese sale quindi a **7.858** (circa il 16% degli ebrei italiani censiti nel 1938).

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffi" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
via A. Saffi 4 - 40024 Massa Lombarda (BA)
A.N.P.I.

Il fascismo non è un'opinione è un crimine

Questa mostra
è stata realizzata da
Mauro Remondini

Grafica
Ombretta Donati

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

BIBLIOGRAFIA

Educare all'odio "La difesa della razza"
(1938-1943)
di Valentina Pisanty 2004

Credere, obbedire, combattere.
I catechismi del fascismo. Il secondo libro del fascismo
a cura di Carlo Galeotti.
Piccola biblioteca Millelire - Stampa alternativa. 1996

Storia della SHOAH - Lo sterminio degli ebrei.
Utet - La biblioteca di Repubblica
L'Espresso. 2008

Il Calendario del Popolo 2007 n.1

Il paese della frutta Massa Lombarda 1919-1945 **di Mauro Remondini 1999**